

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Decreto n. 9 del 21/02/2013**

**Oggetto: AZIENDA GARDESANA SERVIZI SpA**

**Approvazione progetto preliminare "Ampliamento del depuratore di Affi dalla potenzialità di 7.000 AE alla potenzialità di 9.500 AE"**

PREMESSO che:

- la Legge Regionale n. 5 del 27/3/1998, in attuazione della legge 5/1/1994 n. 36, ha istituito gli ambiti territoriali ottimali della Regione Veneto, disciplinando le forme e i modi di cooperazione tra i Comuni e Province ricadenti nello stesso ambito;
- l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese è stata istituita nella forma di Consorzio ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico degli enti locali", giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 7 del 23 maggio 2002, esecutiva;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. e ii., nella parte terza disciplina, agli artt. 147 e seguenti, l'organizzazione territoriale del servizio idrico integrato;
- l'art. 2 comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, e le sue successive proroghe, ha soppresso le Autorità d'Ambito Territoriale di cui agli artt. 148 e 201 del Decreto legislativo 152/2006 a far data dal 31.12.2012, prevedendo altresì che le Regioni provvedessero ad attribuire con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito;
- la Regione Veneto, con L.R. 27 aprile 2012, n. 17, è intervenuta a dettare la nuova disciplina in materia di servizio idrico integrato, prevedendo in particolare l'affidamento delle funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino, sostitutivi delle attuali AATO;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1006 del 05.06.2012, che approva lo schema di convenzione per la cooperazione tra i Comuni costituenti i nuovi Consigli di Bacino, che stabilisce altresì la tempistica per l'approvazione degli atti necessari alla istituzione dei Consigli medesimi, sinteticamente descritta in:

I) approvazione della Convenzione da parte della Conferenza d'Ambito; II) ratifica della Convenzione da parte di tutti i Consigli comunali dell'ATO; III) sottoscrizione della Convenzione da parte di tutti i Comuni; IV) insediamento della Assemblea del Consiglio di bacino, elezione del Comitato istituzionale e nomina del Presidente;

ATTESO CHE solo successivamente alla sottoscrizione della Convenzione ed all'individuazione degli organi istituzionali, il Consiglio di Bacino potrà essere operativo a tutti gli effetti e provvedere alla nomina del Direttore, all'organizzazione della propria struttura operativa e all'esercizio delle proprie funzioni;

DATO ATTO che, per quel che riguarda l'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", in data 13 settembre 2012 è stato approvato, con deliberazione di Conferenza d'Ambito, lo schema di "Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veronese";

DATO ATTO inoltre che, alla data odierna, il procedimento di approvazione della Convenzione da parte dei Consigli comunali ricadenti nel territorio dell'ATO "Veronese" non risulta ancora concluso, in quanto alcuni Comuni (Lazise, Mezzane di Sotto e Gazzo Veronese) non hanno ancora provveduto ad approvare suddetta Convenzione;

VISTO l'art. 13, comma 2 della Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17, il quale prevede che, al fine di garantire al gestione ordinaria e la regolare erogazione del servizio idrico integrato, nelle more della operatività dei Consigli di bacino, il Presidente della Giunta regionale nomina i commissari straordinari, individuati prioritariamente nei presidenti in carica e per un periodo non superiore a cento ottanta giorni;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Veneto (DPGRV) n. 218 del 21.12.2012 che, in applicazione dell'art. 13, comma 2 della Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17, ha nominato i Presidenti delle attuali Autorità d'Ambito, in carica alla data del citato decreto, quale Commissari straordinari per l'esercizio delle precedenti mansioni nell'ATO di competenza, i quali si sostituiranno ai compiti e alle mansioni proprie degli organi di governo delle attuali Autorità d'Ambito (Assemblea d'Ambito, Consiglio di amministrazione e Presidente) ai soli fini ordinari;

DATO ATTO che il Presidente dell'AATO Veronese Mauro Martelli - in carica alla data del 21.12.2012 giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 4 del 21 giugno 2010, esecutiva - ha accettato, con nota prot. AATO n. 1929.12 del 28 dicembre 2012, l'incarico di Commissario straordinario dell'AATO Veronese a partire dal 1° gennaio 2013, nelle more della operatività dell'istituendo Consiglio di bacino dell'AATO Veronese, così come disposto del citato Decreto di Giunta della Regione Veneto n. 218/2012;

DATO ATTO inoltre che lo stesso decreto 218/2012 ha altresì stabilito che, per l'esercizio delle proprie mansioni, i Commissari nominati si avvalgono della struttura operativa delle attuali Autorità d'Ambito, del personale dirigente e dei Revisori dei Conti in servizio alla data del 1° gennaio 2013;

VISTA la richiesta di Azienda Gardesana Servizi SpA di approvazione del progetto preliminare "Ampliamento del depuratore di Affi dalla potenzialità di 7.000 AE alla potenzialità di 9.500 AE" (prot. AATO n. 1601/12 del 06.11.2012);

VISTO il progetto preliminare dei lavori di "Ampliamento del depuratore di Affi dalla potenzialità di 7.000 AE alla potenzialità di 9.500 AE", redatto dal Dott. Ing. Valerio Zambarda su incarico di Azienda Gardesana Servizi SpA, pervenuto a questo Ente in data 06.11.2012 (prot. AATO n. 1601/12 prot. Azienda Gardesana Servizi n. 4203/12 del 06.11.2012) e che risulta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnico-illustrativa con cronoprogramma e quadro economico;
- Relazione geologica e geotecnica e analisi chimica dei terreni;
- Studio di prefattibilità ambientale;
- Screening: verifica di incidenza SIC e ZPS;
- Relazione paesaggistica;
- Relazione di compatibilità idraulica;
- Piano particellare preliminare;
- Relazione tecnico-specialistica con:
  - Predimensionamento trattamenti;
  - Impianto elettrico;
  - Indicazioni preliminari per la sicurezza;
- Calcolo sommario di spesa;

- Inquadramento: CTR, PRG, catasto; PA, acustica e SIC/ZPS;
- Stato di fatto: rilievo e planimetria, inquadramento fotografico, allacciamenti;
- Stato di progetto: planimetria, percorso tubazioni, fasce di rispetto, vista assonometrica;
- Confronto tra stato di fatto e stato di progetto: pianta, prospetti, assonometria;
- Stato di progetto: pianta, prospetti, sezioni, assonometria;
- Raccolta e trattamento acque di prima pioggia.

PRESO ATTO che il quadro economico ammonta ad € 1.500.000,00 (IVA esclusa) come di seguito dettagliato:

<b>OPERE IN APPALTO</b>	<b>PROGETTO PRELIMINARE</b>
Opere elettromeccaniche	€ 574.250,00
Opere edili	€ 729.750,00
<b>TOTALE OPERE IN APPALTO</b>	<b>€ 1.304.000,00</b>
Oneri sicurezza	€ 26.000,00
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>€ 1.330.000,00</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
Spese tecniche	€ 100.000,00
Allacciamenti alla line elettrica in MT	€ 4.000,00
Imprevisti	€ 65.000,00
Spese di gara e oneri vari	€ 1.000,00
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 170.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 1.500.000,00</b>

RICORDATO che Azienda Gardesana Servizi SpA è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale del Garda, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 2 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO che le opere in oggetto rientrano nella pianificazione di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con Deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, alla voce "Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione del capoluogo" con codice B.2-09 e importo € 1.500.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel POT 2013-2015 di Azienda Gardesana Servizi SpA, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 7 del 19.12.2012, esecutiva con previsione di realizzazione dei lavori negli anni 2013-2014;

PRESO ATTO che l'intervento risulta inoltre inserito nella DGRV n. 3825 del 09.12.2008, così come modificata dalla DGRV n. 2874 del 28.12.2012, che assegna il contributo di € 1.000.000,00 per la realizzazione delle opere in oggetto;

DATO ATTO che il progetto preliminare è stato approvato dalla società Azienda Gardesana Servizi SpA, con Deliberazione del CdA n. 49/9 del 31.10.2012;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questa Autorità;

CONSIDERATO che il progetto preliminare in oggetto interessa esclusivamente aree pubbliche di proprietà del Comune di Affi;

PRECISATO, comunque, che l'approvazione del progetto preliminare da parte dell'Autorità d'Ambito non costituisce variante allo strumento urbanistico locale, la cui variazione richiede apposita deliberazione del Consiglio comunale competente per territorio, con l'applicazione del procedimento amministrativo conseguente, nei modi e nelle forme previste dalla vigente normativa urbanistica, con particolare riferimento all'articolo 24 della legge regionale 7 novembre 2003, n. 27;

VISTA l'istruttoria tecnica allegata al presente provvedimento;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore dell'AATO Veronese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33, *Norme per la tutela dell'ambiente*;

VISTA la L.R. 11 novembre 2003, n. 27, *Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTO il vigente Statuto consortile dell'Ente;

## **DECRETA**

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI APPROVARE, per quanto di competenza di questa Autorità d'Ambito, il progetto preliminare denominato "Ampliamento del depuratore di Affi dalla potenzialità di 7.000 AE alla potenzialità di 9.500 AE", redatto dal Dott. Ing. Valerio Zambarda su incarico di Azienda Gardesana Servizi SpA, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo pari ad € 1.500.000,00 (IVA esclusa);
2. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche di proprietà del Comune di Affi;
3. DI DARE ATTO che i lavori saranno finanziati per € 1.000.000,00 con contributo regionale di cui alla DGRV n. 3825 del 09.12.2008, così come modificata dalla DGRV n. 2874 del 28.12.2012, e per € 500.000,00, dalla Società di Gestione Azienda Gardesana Servizi SpA;
4. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico dell'AATO Veronese
5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Affi, ad Azienda Gardesana Servizi SpA e alla Regione Veneto – Direzione Tutela Ambiente.

Verona, lì 21.02.2013

Il Commissario straordinario  
F.to Mauro Martelli

**AATO VERONESE**  
**Autorità Ambito Territoriale Ottimale “Veronese” – Servizio idrico Integrato**

**Oggetto: Azienda Gardesana Servizi SpA**

**Approvazione progetto preliminare “Ampliamento del depuratore di Affi dalla potenzialità di 7.000 AE alla potenzialità di 9.500 AE”.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere tecnico FAVOREVOLE (si veda istruttoria tecnica allegata).

Verona, lì 08.02.2013

Servizio Pianificazione  
f.to Dott. Ing. Laura Sandri

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, accerta la NON RILEVANZA della proposta in esame.

Verona, lì 21.02.2013

Il Direttore Generale  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

### **ISTRUTTORIA TECNICA**

**PROGETTO DEFINITIVO:**      **“Ampliamento del depuratore di Affi dalla potenzialità di 7.000 AE alla potenzialità di 9.500 AE”**

Società di Gestione:	Azienda Gardesana Servizi SpA
Comune interessato:	Affi
Agglomerato:	Affi (6.465 AE)
Importo Progetto:	€ 1.500.000,00 (IVA esclusa)
Importo finanziamento:	€ 1.000.000,00 (DGR 3825 del 09.12.2008)
Codice Piano d'Ambito:	B.2-09
POT 2013-2015:	presente

#### **Descrizione del progetto:**

L'intervento prevede il potenziamento dell'impianto di depurazione di Affi, a servizio dell'agglomerato "Affi" (6.465 AE), dall'attuale potenzialità di 7.000 AE alla nuova potenzialità di 9.500 AE.

Il potenziamento si rende necessario per adeguare l'impianto agli attuali carichi in ingresso e a quelli previsti nel breve termine. L'impianto tratta i reflui provenienti dal Comune di Affi e da parte dei Comuni di Costermano e Cavaion Veronese.

Nel breve termine è previsto un incremento del carico in ingresso al depuratore di Affi per una potenzialità di ulteriori 2.200 AE.

Gli obiettivi del progetto risultano i seguenti:

1. Superare le attuali criticità strutturali dell'impianto soprattutto per le sezioni di pretrattamento, di sedimentazione secondaria e di stabilizzazione dei fanghi.
2. Risolvere gli attuali problemi gestionali che rendono difficile il rispetto dei limiti allo scarico;
3. Avere linee intercambiabili in modo da permettere le normali operazioni di manutenzione dell'impianto;
4. Ridurre le emissioni odorigene dell'impianto;
5. Adeguare l'impianto ai futuri carichi previsti in ingresso all'impianto;
6. Garantire una migliore qualità ambientale del Torrente Tasso.

Il progetto preliminare si compone dei seguenti elaborati tecnici e grafici:

- Relazione tecnico-illustrativa con cronoprogramma e quadro economico;
- Relazione geologica e geotecnica e analisi chimica dei terreni;
- Studio di prefattibilità ambientale;
- Screening: verifica di incidenza SIC e ZPS;
- Relazione paesaggistica;

- Relazione di compatibilità idraulica;
- Piano particellare preliminare;
- Relazione tecnico-specialistica con:
  - Predimensionamento trattamenti;
  - Impianto elettrico;
  - Indicazioni preliminari per la sicurezza;
- Calcolo sommario di spesa;
- Inquadramento: CTR, PRG, catasto; PA, acustica e SIC/ZPS;
- Stato di fatto: rilievo e planimetria, inquadramento fotografico, allacciamenti;
- Stato di progetto: planimetria, percorso tubazioni, fasce di rispetto, vista assonometrica;
- Confronto tra stato di fatto e stato di progetto: pianta, prospetti, assonometria;
- Stato di progetto: pianta, prospetti, sezioni, assonometria;
- Raccolta e trattamento acque di prima pioggia.

### Progettista

Il progetto preliminare, è stato redatto dall'Ing. Valerio Zambarda su incarico di Azienda Gardesana Servizi SpA.

### Quadro economico del progetto:

Il progetto ammonta ad € 1.500.000,00 (IVA esclusa) come di seguito dettagliato:

<b>OPERE IN APPALTO</b>	<b>PROGETTO PRELIMINARE</b>
Opere elettromeccaniche	€ 574.250,00
Opere edili	€ 729.750,00
<b>TOTALE OPERE IN APPALTO</b>	<b>€ 1.304.000,00</b>
Oneri sicurezza	€ 26.000,00
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>€ 1.330.000,00</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
Spese tecniche	€ 100.000,00
Allacciamenti alla line elettrica in MT	€ 4.000,00
Imprevisti	€ 65.000,00
Spese di gara e oneri vari	€ 1.000,00
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 170.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 1.500.000,00</b>

### Descrizione dello stato di fatto

Attualmente l'impianto di depurazione di Affi è dimensionato per una potenzialità di 7.000 AE ed è costituito dai seguenti comparti:

PER LA LINEA ACQUE:

1. Grigliatura grossolana (10 mm);
2. Stacciatura (rotostaccio);
3. Dissabbiatura aerata;
4. Denitrificazione-nitrificazione;

5. Sedimentazione secondaria, mediante due vasche circolari di diversa dimensione;
6. Disinfezione chimica.

#### PER LA LINEA FANGHI:

1. Stabilizzazione aerobica;
2. Ispessitore meccanizzato a gravità;
3. Disidratazione tramite centrifuga.

Le acque meteoriche di dilavamento subiscono il trattamento di grigliatura media (6 mm) e di dissabbiatura-disoleatura.

L'impianto, il cui funzionamento è stato analizzato sulla base dei dati 2012, presenta attualmente le seguenti criticità strutturali:

1. La dissabbiatura risulta sottodimensionata;
2. Risulta assente la disoleatura;
3. Nel comparto di ossidazione i diffusori risultano da sostituire, e i compressori da potenziare in funzione del nuovo carico di progetto (9.500 AE);
4. I sedimentatori secondari risultano avere altezza insufficiente;
5. Il comparto di sedimentazione risulta sottodimensionato;
6. Il comparto di stabilizzazione del fango risulta posizionato in fascia di rispetto idraulico;
7. La centrifuga per la disidratazione del fango risulta avere rese basse (TS=12-14%)
8. Lo scarico risulta da migliorare per quanto riguarda l'inserimento nelle sponde fluviali.

Per quanto riguarda il funzionamento e la gestione, inoltre, l'impianto presenta le seguenti criticità:

1. Difficoltà a sollevare le portate di punta, legate soprattutto al mal funzionamento dei sedimentatori finali;
2. Difficoltà nel rispetto dei limiti allo scarico per SST, BOD, COD;
3. Difficoltà a trattare le punte giornaliere di carico;
4. Assenza di linee intercambiabili che permettano le operazioni di manutenzione;
5. Presenza di due linee asimmetriche che creano difficoltà di controllo della ripartizione della portata;
6. Odori provenienti dalla linea fanghi.

#### **Descrizione degli interventi di progetto**

Gli interventi di progetto prevedono:

1. Demolizione della vasca circolare di sedimentazione e del relativo pozzetto di ricircolo posto a nord dell'impianto;
2. Sbiancamento del terreno a nord dell'impianto per la realizzazione delle due nuove vasche di sedimentazione secondaria;
3. Realizzazione di un muro di sostegno nella parte nord dell'impianto;
4. Realizzazione di due nuovi reattori biologici in parallelo, ciascuno di dimensioni interne pari a 7mx21m e altezza fuori terra di 3 m. Le due vasche verranno realizzate al posto del sedimentatore demolito;



5. Realizzazione di due nuovi sedimentatori secondari a pianta circolare con diametro 14 m e altezza fuori terra di 2,5 m, nell'area oggetto di sbancamento;
6. Realizzazione del nuovo comparto di disinfezione di dimensioni in pianta pari a 4,8mx9,7m e altezza fuori terra pari a 2 m;
7. Realizzazione di un locale compressori e quadri elettrici sollevato dal piano di campagna a tutela da eventuali fenomeni di piena del Torrente Tasso;
8. Realizzazione di alloggiamento su platea in calcestruzzo per il posizionamento dei serbatoi di stoccaggio del disinfettante (acido peracetico) e del defosfatante (cloruro ferrico o solfato di alluminio);
9. Realizzazione di un nuovo comparto di grigliatura fine (3 mm), dissabbiatura e classificazione delle sabbie, disoleatura e ed estrazione dei grassi e olii. Il comparto avrà dimensioni in pianta pari a 13mx6m e altezza fuori terra di circa 5 m.
10. Conversione dell'attuale comparto di denitrificazione in comparto di stabilizzazione aerata dei fanghi.

Completano gli interventi di progetto la realizzazione di tutti i collegamenti idraulici mediante tubazioni interrato, la realizzazione di nuovo impianto elettrico, l'installazione di apparecchiature elettromeccaniche, il ripristino della recinzione esterna dell'impianto.

#### **Vincoli ambientali, autorizzazioni:**

Lo studio di fattibilità ambientale ha evidenziato che gli effetti ambientali positivi della realizzazione delle opere di progetto risultano maggiori degli effetti negativi, che si limitano alla fase di cantierizzazione.

E' stata redatta la relazione paesaggistica dalla quale emerge che le opere di progetto garantiscono un buon inserimento paesaggistico e sono conformi agli strumenti di tutela.

E' stata redatta la relazione di screening di VINCA, dalla quale emerge che le opere di progetto non incidono significativamente sull'equilibrio naturalistico delle aree SIC e ZPS.

#### **Disponibilità delle aree:**

Le opere di progetto interessano aree di proprietà del Comune di Affi.

#### **Compatibilità con la pianificazione di ATO:**

L'intervento in oggetto rientra nella pianificazione di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20.12.2011, alla voce "Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione del capoluogo" con codice B.2-09 e importo € 1.500.000,00 (IVA esclusa).

L'intervento, inoltre, risulta inserito nel POT 2013-2015 di Azienda Gardesana Servizi SpA, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 7 del 19.12.2012, esecutiva, con importo € 1.500.000,00 (IVA esclusa). La previsione per la realizzazione dei lavori è negli anni 2013-2014.

L'intervento, inoltre, gode del finanziamento regionale di € 1.000.000,00 assegnato con DGRV 3825/2008, cos' come modificata dalla DGRV n. 2874 del 28.12.2012.

**Responsabile del procedimento:**

Non risulta essere stato nominato.

**Approvazioni:**

Il progetto preliminare è stato approvato da Azienda Gardesana Servizi con Deliberazione del CdA n. 49/9 del 31.10.2012.

**Osservazioni:**

Il progetto appare in linea con la pianificazione d'ambito, e risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere.

Si propone l'approvazione del progetto preliminare.

Verona,08.02.2013

Servizio Pianificazione  
F.TO Dott. Ing. Laura Sandri